

**PATRIMONIO DA SALVARE
“CANTIERI APERTI”
PER CONOSCERE ED AMARE L’ARTE**

**BANDO PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
STORICO-ARTISTICO DELLE REGIONI BASILICATA E CALABRIA**

BANDO CON SCADENZA 31 MAGGIO 2024

INDICE

PREMESSA

ART. 1 PROGETTI AMMISSIBILI

ART. 2 PROGETTI NON AMMISSIBILI

ART. 3 CRITERI DI VALUTAZIONE

ART. 4 BUDGET DISPONIBILE

ART. 5 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

ART. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

ART. 7 SOSPENSIONE, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, di seguito Fondazione Carical, C.F. 98021290782, con sede in Cosenza al corso Telesio n.17, persona giuridica privata senza fini di lucro,

PREMESSO CHE

- a) a norma di Statuto e della legislazione in materia, nello spirito delle finalità originarie e secondo il principio della sussidiarietà, essa persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, a beneficio delle comunità dei territori della Calabria e della Lucania, destinando in prevalenza le proprie risorse ad attività espletate nei seguenti settori: Arte, Attività e Beni Culturali, Educazione, Istruzione e Formazione, Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- b) nell'ambito del settore del restauro e della conservazione di beni storico-artistici appartenenti al patrimonio culturale della Calabria e della Lucania e negli stessi ubicati, la Fondazione intende contribuire concretamente alla salvaguardia dei beni culturali come componente di una identità territoriale, sostenendo la realizzazione di interventi realizzati con la tecnica del "*cantiere aperto*", basata sul coinvolgimento dei cittadini nelle fasi di intervento;
- c) al presente bando saranno applicati i criteri generali per la concessione di contributi secondo le norme statutarie e il regolamento generale delle erogazioni e dei contributi;
- d) le risorse messe a disposizione dalla Fondazione con il presente bando dovranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione del progetto di restauro e/o conservazione ammesso. Non è contemplato l'acquisto del bene da restaurare;
- e) il presente bando è rivolto a enti pubblici, enti ecclesiastico-religiosi, agli enti e ai soggetti appartenenti al terzo settore senza fini di lucro;
- f) l'art. 1 c. 1 della legge n. 83/2014 prevede un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate in denaro da persone fisiche, enti non commerciali e soggetti titolari di reddito di impresa per interventi di manutenzione di beni culturali pubblici e sostegno di enti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica (Art-Bonus);

EMANA

il seguente bando per l'ammissione a contributi nel settore del restauro e della conservazione di beni di interesse storico-artistico appartenenti al patrimonio culturale della Calabria e della Lucania:

ART. 1**PROGETTI AMMISSIBILI**

Le domande dovranno essere presentate da un soggetto singolo o dal soggetto capofila se in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati (rientranti comunque fra i soggetti di cui alla lett. e) della premessa). Le domande di contributo dovranno essere presentate a mezzo PEC (fondazionecarical@pec.it) o Raccomandata AR (Fondazione Carical corso B. Telesio, 17 – 87100 Cosenza) entro il termine del **31.05.2024**.

Le domande di contributo dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

- a) Atto Costitutivo (atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e Statuto aggiornato e autenticato del soggetto capofila;
- b) copia del bilancio dell'ultimo esercizio o rendiconto finanziario approvato del soggetto capofila;
- c) documentazione comprovante la proprietà o titolo di disponibilità del bene di cui si propone il restauro. In assenza di tali documenti, le domande di contributo verranno considerate inammissibili alla valutazione di merito;
- d) relazione tecnica di presentazione del bene di cui si propone il restauro e del suo autore, se conosciuto, che illustri il valore storico-artistico dell'opera, l'ambito storico-artistico di realizzazione, il legame identitario con il contesto sociale e culturale di riferimento, lo stato di conservazione e/o di degrado;
- e) progetto di restauro, corredato da documentazione fotografica che attesti lo stato dei beni, munito delle necessarie approvazioni e autorizzazioni degli organismi di tutela, che illustri dettagliatamente i costi, con specificazione delle singole voci di spesa, le fasi, le modalità, le tecniche di intervento e le professionalità coinvolte;
- f) dichiarazione contenente il cronoprogramma, che non dovrà essere superiore ai 24 mesi, le indicazioni del luogo e delle azioni rivolte alla realizzazione del "Cantiere Aperto" e delle attività previste, al fine di garantirne la piena accessibilità e la partecipazione della cittadinanza; il piano di comunicazione volto a diffondere la conoscenza delle attività; il ruolo dei diversi soggetti eventualmente coinvolti;
- g) richiesta di contributo non superiore al 75% dei costi totali preventivati;
- h) attestazione della disponibilità della quota residua per la copertura dei costi integrali del progetto;
- i) dichiarazione attestante il luogo di esposizione definitiva dell'opera che dovrà assicurarne una pubblica fruizione;
- j) impegno ad esporre, nel luogo di definitiva fruizione, una targa che ricordi l'intervento, recante il logo della Fondazione e la dicitura "OPERA RESTAURATA GRAZIE AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLA FONDAZIONE CARICAL" e che, in caso di ammissione al contributo, sia preventivamente visionata ed approvata dalla Fondazione Carical. L'assenza anche di uno solo dei documenti elencati dalla lett. a) alla lett. g) comporterà l'inammissibilità del progetto.

ART. 2**DOMANDE NON AMMISSIBILI**

Non saranno considerate ammissibili al contributo le domande che:

- a) prevedano l'acquisto del bene;
- b) siano presentate da soggetti che non dimostrino di essere in possesso del titolo di disponibilità del bene;
- c) prevedano interventi non riferiti ad azioni prioritarie e urgenti per il restauro e la manutenzione dei beni;
- d) siano prive di azioni di sensibilizzazione;
- e) siano prive o incomplete della documentazione e delle informazioni richieste dal presente bando dalla lett. a) alla lett. h);
- f) siano pervenute oltre il termine massimo indicato nel presente bando.

ART. 3**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle domande di contributo e l'assegnazione dei contributi è riservata al giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carical. Saranno valutate le domande di contributo formalmente complete e che presentino una documentazione chiara, precisa e concordante; saranno valutate con maggiore interesse le domande di contributo aventi ad oggetto progetti che contengano gli elementi dell'urgenza dell'intervento al fine di scongiurare il degrado o il perimento del bene di cui si propone il restauro; che rispettino il requisito di sostenibilità ambientale nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento; dell'importanza in riferimento al sentimento identitario e al contesto territoriale del bene.

ART. 4**BUDGET DISPONIBILE**

L'importo complessivo messo a disposizione della Fondazione ammonta ad euro 300.000,00.

ART. 5**AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

Saranno assegnati contributi per una quota non superiore al 75% dei costi totali preventivati.

ART. 6**MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE**

Il contributo concesso sarà erogato in n. 3 tranches:

- 1^a tranche: anticipo del 30% su richiesta del soggetto beneficiario;

- 2^a tranche: 40% a rendicontazione dell'anticipo ricevuto dalla Fondazione, oltre le spese sostenute con la quota del soggetto proponente o dei terzi coinvolti. La rendicontazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica e fotografica circa lo stato di avanzamento dei lavori;
- 3^a tranche: 30% a rendicontazione della seconda tranche ricevuta dalla Fondazione oltre tutte le spese sostenute con la quota del soggetto proponente o dei terzi coinvolti.

Al termine del progetto dovrà essere presentata una rendicontazione complessiva costituita da:

- relazione tecnica conclusiva;
- prospetto consuntivo redatto per categorie di spesa comprensivo di tutte le voci;
- gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa;
- copia della documentazione fiscale di spesa (fatture, ricevute, ecc.);
- quietanze dei pagamenti (quietanze = contabile del bonifico di pagamento della fattura/ricevuta con stato "eseguito"); in mancanza, estratto conto bancario/postale con evidenza degli estremi dei bonifici di interesse e l'intestazione del c/c al soggetto beneficiario; copia assegno circolare o ricevuta di pagamento a mezzo conto corrente postale.

ART. 7

SOSPENSIONE, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica ed ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte l'importo complessivo di € 300.000,00 messo a bando. La Fondazione si riserva di sospendere e revocare il contributo se l'attuazione dell'intervento non sarà posto in essere con le modalità e nei tempi previsti dal progetto approvato. In tal caso, la Fondazione Carical avvierà le procedure di recupero per le somme già erogate.